

Museo Nicolis

Della gita di Natale sul lago di Garda non posso dire niente perché il giornale verrà stampato prima che la gita sia avvenuta. Posso però dire perché abbiamo organizzato questa uscita. Apparentemente l'idea può sembrare quella di passare una giornata assieme passeggiando sulle rive del Lago, ammirando i mercatini di Natale, dopo aver ben pranzato in un agriturismo del luogo. In realtà lo scopo principale è quello di visitare il museo Nicolis di Villafranca. Un museo non tradizionale voluto fortemente da Luciano Nicolis che si trova a Villafranca di Verona. Il museo racconta, attraverso centinaia di automobili, motociclette e biciclette, l'evoluzione dei mezzi di trasporto degli ultimi due secoli. Ma c'è molto di più in questo Museo-non-Museo: macchine fotografiche e per scrivere, strumenti musicali, oggetti introvabili.

Le Automobili

Poche invenzioni hanno accompagnato l'evoluzione della società come l'automobile, il mezzo di trasporto per eccellenza. La sua storia racconta la storia dell'uomo, delle sue conquiste, delle sue battaglie, della formidabile corsa alla modernizzazione che ha segnato il XIX e il XX secolo.

Il Museo Nicolis dà vita e testimonianza a questa evoluzione attraverso centinaia di vetture perfettamente funzionanti, tutte riportate all'antico splendore.



bianchi 30 Hp – 1909



Isotta Fraschini - 1929

Le Motociclette

La motocicletta nasce contemporaneamente all'auto, lo stesso Enrico Bernardi applica un motore a benzina sul triciclo del figlio che può considerarsi a tutti gli effetti la prima moto rudimentale.

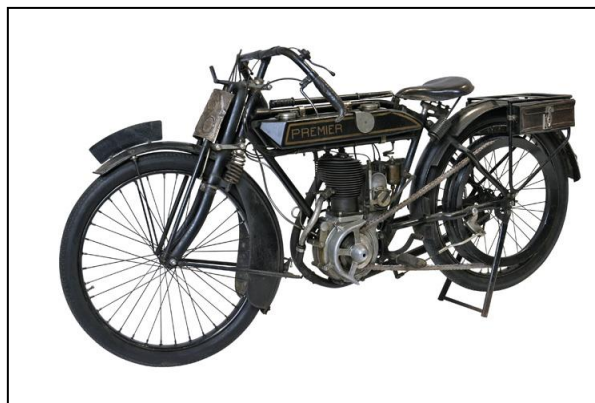
Con l'avvento della motocicletta, il mito del centauro si è materializzato: l'uomo è un tutt'uno con il cavallo meccanico, una sorta di identificazione fascinosa che attrae irresistibilmente chi corre con la fantasia.

Come l'automobile, la motocicletta è destinata alle persone più facoltose nonché a quelle più temerarie. Dominare la moto era quasi un'impresa da eroi.

Il Museo racconta la storia delle motociclette con 100 pezzi introvabili: i primi velocipedi, il primo scooter, le moto di prima generazione, i recenti bolidi mozzafiato. Un percorso per gli appassionati, per i romantici, per gli esperti, per chi sogna Easy Rider o ama i brividi della pista.



Peugeot C - 2Hp – 1903



Premier 3 - 0,5 Hp -1913

Le Biciclette

I primi antenati della bicicletta comparvero nell'Ottocento: si chiamavano Draisine ed erano pezzi di legno muniti di ruote e sterzo ma senza pedali. Il primo veicolo su ruote con i pedali compare nel 1865. Questi velocipedi come la Michaudine del 1856 hanno telaio in ferro e ruote in legno cerchiato di ferro. La scoperta della vulcanizzazione consentì l'applicazione delle ruote gommatae su cerchi metallici e freni a tampone portando notevoli migliorie per la solidità e la sicurezza del veicolo. Dai primi modelli dotati di grande ruota anteriore ed ali fissi il velocipede si è evoluto in fretta in una miriade di variabili con applicazioni di ogni tipo: trazione a leva, a catena, con cardano. A anche la comodità della seduta è stata particolarmente curata e i modelli di selle e sellini dimostrano quanto questo problema stesse a cuore degli inventori. Da allora, l'evoluzione della bicicletta è stata inarrestabile e ha conquistato a questo mezzo, romantico e sportivo, appassionati di tutto il mondo.



Draisina 1817



Biciclo Valletti 1880

Gli Strumenti Musicali

Nell'ampia sezione della musica del museo Nicolis sono esposti un centinaio di strumenti musicali e i loro accessori che bene esprimono la straordinaria abilità dei costruttori artigiani.

Dai primi dittafori, registratori che incidevano su bobine di cera, agli organetti a manovella. Bellissimi alcuni pianoforti assolutamente particolari, aerofoni a tastiera, strumenti a fiato e ad ància.

La musica ha ispirato parallelamente compositori e costruttori, due categorie tra loro intimamente congiunte nell'unico intento di donare all'uomo melodie straordinarie.

Musica d'altri tempi, per deliziare l'udito e allargare il cuore.



Autopiano 1920



Piano melodico Rovinazzi - fine 800

Silvio Gavioli

